

di uino ad acqua, o pure di acqua di Cannella,
facendo credere che si a uino, e con essa fare, e uen-
derli brindisi, prendendo senza esser uino leggio
più con faecuo le al proprio stomaco.

Che al Nuntio si dà sempre di Lauar le mani prima
della dauola, con la distinzione però che nell
banchetti Regij se gli dà di Lauar e dopo asseduti
alla dauola, e dopo le persone legie, ma con bacile
eciugamani diuersi, e si usa la med. corbesia
agl' altri Ambasciatori Regij, che uen fossero
non già ad alcun altro Personaggio, e lo stesso si
prattica in fine della dauola; Negl' altri banche-
ti priuati poi si dà Lauar prima di porsi a dauola,
non solo al Nuntio, ma anco alli Senatori, e officia-
li del Regno, e tutti nello stesso bacile, e con lo
stesso scugamano, ma ad uno ad uno.

Che in qualunque Banchetto il Nuntio e gl' altri Am-
basciatori Regij de uen Lauar dopo le persone reali
il luogo più degno, cioè sopra qualunque Persono,
Senatore, e officiale del Regno, e anche sopra
le Dame, le quali se lo più degl' onore si uen unida,
o in una dauola a parte, o se nella med. degli
altri, tutte da una banda, con la distinzione
però che nell banchetti, che fa il Re, il Nuntio,
e Ambro sedona alla nella dauola degli altri
Sen. e Personaggi, ma nel luogo, cioè nel più degno.